



Seminario

TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, DALLA PIANIFICAZIONE ALLA TUTELA IDRAULICA. APPROCCIO INTEGRATO E SOSTENIBILE AL TEMA DELLA RIGENERAZIONE URBANA.

mercoledì 26 febbraio 2014

Auditorium Centro Cardinal Urbani, Via Visinoni, 4/c - Zelarino Mestre

ORE 9,00: Registrazione dei partecipanti

ORE 9,30 APERTURA LAVORI

Anna Buzzacchi

Presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Venezia

Silvia Bortolozzo

Presidente Fondazione Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Venezia

ORE 10,00 INIZIO LAVORI - SESSIONE MATTUTINA

Relatori:

Andrea Mori

Ingegnere idraulico, socio titolare di B&M ingegneria

Maria Saccon

Architetto, socio di Tepco s.r.l.

Michele Saccon

Urbanista, socio di Tepco s.r.l.

Interventi:

Una riflessione sul ruolo della pianificazione alla luce dei recenti eventi alluvionali

Analisi dell'apparato normativo degli strumenti di pianificazione urbanistica e di tutela idraulica

Le normative urbanistica ed edilizia nazionali

Direttiva 2001-42-CE e D.G.R. 791 del 31 marzo 2009 (V.A.S.)

Vincoli, tutele e fragilità nella pianificazione comunale

*La tutela idraulica prevista dalle normative vigenti: concetti fondamentali, influenza dell'urbanizzazione sui deflussi meteorici, invarianza idraulica, piani delle acque
Gli strumenti previsti dalla L.R. 11/2004*

I limiti temporali dell'approccio lineare

La mancanza di integrazione tra i soggetti ed i loro strumenti deputati

Criticità degli strumenti: esempi reali

ORE 13,00 PAUSA PRANZO

ORE 14,30 INIZIO LAVORI - SESSIONE POMERIDIANA

Relatori:

Andrea Mori

Ingegnere idraulico, socio titolare di B&M ingegneria

Maria Saccon

Architetto, socio di Tepco s.r.l.

Michele Saccon

Urbanista, socio di Tepco s.r.l.

Interventi:

Rigenerazione urbana, sostenibilità e approccio integrato

Incongruenze tra invasi compensativi, riserve antincendio e risparmio idrico

Pianificazione del recupero alla piccola/media scala

I limiti dei nostri regolamenti e il conflitto tra spazio pubblico e spazio privato

Considerazioni economiche elementari

Dall'approccio tradizionale al low impact development, alla ricerca della resilienza

Esperienze ed esempi all'estero e in Italia

ORE 18,30 CONCLUSIONE LAVORI